



CITTÀ DI SALEMI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di settembre presso i locali della Sala Consiliare, a seguito di rinvio (prot. n. 24376 del 26/09/2025) della seduta del 25/09/2025, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui sedici Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Angelo Calogero	SI	9	Mastrantoni Antonino	NO
2	Asaro Giuseppa	NO	10	Verde Dario Antonino	SI
3	Armata Federica	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
4	Bongiorno Giuseppe	NO	12	Terranova Adelaide	SI
5	Armata Veronica	SI	13	Scimemi Francesca	SI
6	Bascone Leonardo	NO	14	Gandolfo Giuseppe	SI
7	Rizzo Alessia	NO	15	Grassa Susanna	NO
8	Loiacono Giuseppe	SI	16	Spagnolo Giuseppina	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Leonardo Lo Biundo.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare i punti iscritti all'o.d.g.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: ***“Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani – Presidio di Salemi”***

Alle ore 18,30 il **Presidente** procede ad appello nominale e constatata la presenza del numero legale (Totale consiglieri presenti n. 11: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Teranova, Scimemi, Gandolfo, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 5 (Asaro, Bongiorno, Bascone, Rizzo e Grassa), dichiara valida la seduta.

Il **Presidente** conferma la nomina degli scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri: **Spagnolo, Gandolfo** e nomina il **Cons. Mastrantoni**.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Asaro, Bongiorno e Rizzo.

Il Presidente comunica che in occasione dell'ultima seduta si sono registrati toni accesi di cui si dispiace poiché ha sempre cercato di favorire il dibattito anche forzando il regolamento cui fa riferimento. Rifiuta l'accusa di aver voluto distorcere il dibattito e di essere stato fazioso. Si assume la responsabilità di quanto accaduto auspicando che simili episodi non accadano più. Da ora in poi, dichiara, che si atterrà rigorosamente al regolamento.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere d'accordo sul rispetto rigoroso del regolamento a partire dall'orario di inizio dei lavori. Si è dispiaciuto di quanto successo, dichiara, e porge le sue scuse al Presidente per quanto detto in un momento di rabbia nell'ultima seduta.

Mozione Rete Ospedaliera

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra la sua proposta di modifica di cui dà lettura riferendo che si tratta di proposta la cui fattibilità è stata verificata con l'assessorato alla Sanità.

Proposta nuova rete ospedaliera regionale. Tutela e valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Salemi

PREMESSO che il Sindaco della città di Salemi ha partecipato all'incontro della conferenza dei sindaci della provincia di Trapani, nel quale il Direttore Generale dell'ASP di Trapani comunicava agli istanti che doveva presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità una nuova proposta relativa al nuovo piano sanitario regionale, tendente ad una riorganizzazione dei Presidi Ospedalieri della Provincia, comunicando, tra l'altro, che nell'Ospedale di Salemi, veniva soppressa l'Unità Operativa Complessa di Geriatria, l'Unità Operativa Semplice di Medicina e forse l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Chirurgia, con l'aumento dei posti letto della U.O.C. di Riabilitazione e della U.O.S. di Lungodegenza, confermando l'Hospice, in quanto la percentuale dei ricoveri era del tutto insufficiente a garantire la continuità delle varie Unità Operative;

CONSIDERATO che in quella occasione il Sindaco, nella qualità di Autorità Sanitaria Locale, a seguito della nuova proposta del Direttore Generale, faceva presente che non era d'accordo sul ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi, in quanto non teneva conto delle prestazioni sanitarie erogate, della realtà specifica dello stesso, della sua organizzazione, della sua funzionalità, della sua efficienza e della posizione strategica e territoriale dell'Ospedale in rapporto alla sua collocazione al centro della provincia di Trapani;

RILEVATO che le motivazioni addotte dal Direttore Generale per ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi erano basate sull'insufficienza della percentuale dei ricoveri e che tali considerazioni erano completamente errate, stante che le stesse erano state effettuate dall'ASP non sui posti realmente attivati, ma su quelli previsti, e mai attivati, dall'attuale rete ospedaliera, e nello specifico:

Il **Presidente** rileva che l'ospedale di comunità non faccia parte della Rete Ospedaliera perché rientranti nell'ambito dell'attività dei medici di base.

Entra in Aula il Consigliere Bascone

(Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Teranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 3 (Asaro, Bongiorno, Rizzo)

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Loiacono inerente il: ***“Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani – Presidio Ospedaliero di Salemi”***

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di emendamento approvata nel corso della trattazione consiliare.

La Consiglieria **Terranova**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra la sua proposta che mira ad impegnare il Sindaco su un tema importante come la rete ospedaliera. Dà lettura di un documento che allega:

Proposta di emendamento:

Oggetto: integrazione agli impegni del sindaco per il mantenimento ed il potenziamento dell'ospedale di Salemi

- Chiedere con fermezza all'ASP di Trapani e all'Assessorato Regionale alla salute un immediato potenziamento del presidio territoriale di emergenza PTE al fine di garantire maggiore efficienza e tempestività negli interventi di pronto soccorso e nelle emergenze sanitarie locali;
- Potenziamento della mobilità sanitaria locale: ovvero potenziamento del servizio emergenza — urgenza tramite l'incremento di ambulanze, adeguatamente attrezzate con tecnologie avanzate di supporto vitale e garantire la presenza di personale medico ed infermieristico a bordo per ridurre i tempi di intervento e assicurare il pronto intervento già durante il trasporto ai pazienti che devono raggiungere altri ospedali per prestazioni non disponibili a Salemi.
- Potenziamento dell'unità operativa di geriatria con l'incremento di posti letto, personale specializzato e risorse dedicate, considerata la crescente domanda assistenziale da parte della popolazione anziana nel territorio.

Dà lettura di un documento che si trascrive di seguito:

-Posti letto per l'Unità Operativa Complessa di Geriatria previsti n. 12 , attivati n. 6; -Posti letto per l'Unità Operativa Semplice di Medicina previsti n. 8, attivati n. 4;
-Posti letto per l'U.O.S. di Lungodegenza previsti n. 20, attivati n.2

Posti letto complessivi delle predette Unità Operative n. 12, tutte queste unità operative gestite dallo stesso personale: n. 1 Direttore e n. 5 medici;

RILEVATO, ancora, che i n. 12, posti letto attivati, sono sempre occupati in quanto molte U.O.C. di Medicina e altre Unità Operative dei nosocomi provinciali inviano a Salemi i degenti per essere ricoverati, stante che non sono nelle condizioni di potere prendere in carico le persone che necessitano delle cure ospedaliere, avendo tutti posti letto dei propri ospedali occupati.

RITENUTO, pertanto, che appare facile comprendere come l'indice occupazionale del Presidio, determinato correttamente, è sempre superiore al 90 per cento dei posti attivati, E -a chiedere di potenziare servizi esistenti, Anestesia, Radiologia, Laboratorio di Analisi, Farmacia (per approvvigionare le unità operative e i servizi ospedalieri, la psichiatria, l'igiene pubblica, PTA, PTE, Consultorio familiare, Hospice);

- si chiede altresì l'istituzione di ulteriori unità operative, non necessitanti di supporto rianimatorio o di terapia intensiva, quali ad esempio dermatologia, reumatologia, odontoiatria, stomatologia, malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione ecc.; l'organizzazione di tali unità operative come strutture "satellite" del Presidio ospedaliero "Sant'Antonio Abate", con il quale l'Ospedale di Salemi costituisce il DEA di I livello.

Tale assetto consentirebbe di garantire cure a bassa intensità, alleggerendo contestualmente il carico assistenziale degli ospedali deputati a gestire le patologie di maggiore complessità. Ne deriverebbe, in ultima analisi, un significativo contributo al raggiungimento dell'obiettivo primario di riduzione delle liste d'attesa e al miglioramento complessivo della qualità dei servizi sanitari erogati sul territorio.

Inoltre, si chiede di prevedere assunzioni dedicate al Presidio di Salemi, che a breve ospiterà al suo interno l'Ospedale di Comunità

La Consigliera **Armata Veronica**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede notizie sulle modifiche richieste in termini di reparti da istituire.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, replica sul punto ritenendo che sia possibile effettuare delle richieste.

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che la mozione della maggioranza impegna il Sindaco a tutelare l'esistente mentre sarebbe opportuna una riformulazione che esprima l'auspicio del Consiglio Comunale per reparti non esistenti.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, si dice d'accordo sulla proposta di riformulazione.

Il Consigliere **Gandolfo**, chiesta ed ottenuta la parola, esprime la propria soddisfazione per la posizione del Consigliere Loiacono e chiede se il Consigliere si riferisca nella sua mozione a reparti o ad ambulatori, chiedendo di specificare anche la presenza di ambulatori.

Entra in Aula la Consigliera Grassa.

(Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Teranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Asaro, Bongiorno, Bascone, Rizzo)

“Oggi siamo dinanzi a un momento cruciale: non si tratta più di semplici segnali d'allarme, ma di un progressivo arretramento dei servizi sanitari che rischia di compromettere in modo irreversibile il ruolo dell'Ospedale di Salemi, che un tempo costituiva una vera e propria struttura imponente dell'intera valle del Belice.

Il ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi è un attacco diretto alla dignità delle persone, un colpo inferto ai più deboli, agli anziani, alle famiglie, ai malati.

Dietro ogni luce spenta, ogni corridoio silenzioso, ogni reparto svuotato c'è un diritto negato, c'è una vita messa a rischio, pertanto la mozione che oggi siamo chiamati a discutere e votare e il presente emendamento che insieme al consigliere Verde abbiamo redatto in continuità con l'impegno politico già portato avanti nelle sedi istituzionali competenti recepisce le proposte avanzate nel corso della Battaglia di civiltà in difesa dell'Ospedale di Salemi.

Opporsi a questo smantellamento è un dovere politico, morale e civile: è un segnale di rispetto nei confronti di chi lotta ogni giorno per la vita ma anche verso chi quella battaglia l'ha persa perché il sistema ha voltato lo sguardo altrove, perché non ha ricevuto le cure tempestivamente...

Ho sempre avuto una certa idea di questo sud, e di un suo riscatto ancora possibile: per questo dobbiamo pretendere con forza ciò che ci spetta.

La salute non può essere sacrificata sull'altare dell'indifferenza e dell'abbandono. E una battaglia di dignità che possiamo vincere solo restando uniti e determinati.”

Il **Presidente** precisa che il Sindaco oggi è assente per impegni pregressi ma è stato presente nell'ultima seduta e si è speso molto sul tema come dicono gli atti.

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che l'impegno chiesto dalla Consigliera Terranova possa essere richiesto al Sindaco perché condiviso e fondato su elementi e reparti già presenti.

La Consigliera **Terranova**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il suo intervento sia finalizzato a potenziare il Pronto Soccorso e la Geriatria.

Il Consigliere **Gandolfo**, chiesta ed ottenuta la parola, nota che il testo della proposta della Consigliera Terranova rientri all'interno del perimetro della mozione di maggioranza dove i temi sollevati sono ampiamente trattati.

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia il Consiglio Comunale per il lavoro svolto sul tema dell'ospedale e ribadisce che si stia cercando di garantire e tutelare concretamente il diritto alla salute.

La Consigliera **Armata Veronica**, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che la proposta della Consigliera Terranova sia in linea con l'intendimento della maggioranza. Si dichiara favorevole alla proposta.

Il Consigliere **Mastrantoni**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che si tratti di PTA e non PTE. La Consigliera **Terranova**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il suo intervento sia relativo al PTE.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dalla Consigliera Terranova inerente il: **“Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani – Presidio Ospedaliero di Salemi”**

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di emendamento approvata nel corso della trattazione consiliare.

La Consiglieria **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, illustra la proposta dando lettura del documento proposto:

“Proposta nuova rete ospedaliera regionale. Tutela e valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Salemi”

PREMESSO che:

- la mozione in discussione mira alla salvaguardia e al potenziamento del Presidio Ospedaliero di Salemi, quale riferimento sanitario per la Valle del Belice e per l'entroterra della provincia di Trapani; • il DM 70/2015 ("Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera") stabilisce i criteri per l'organizzazione della rete ospedaliera nazionale, prevedendo la possibilità di istituire ospedali di zona disagiata con funzioni di pronto intervento sanitario, in deroga ai parametri ordinari; • la Regione Siciliana ha recepito tali disposizioni attraverso il Piano di Riordino della Rete Ospedaliera (DA n. 22/2019 e successivi aggiornamenti), prevedendo la possibilità di riconoscere specifici presidi in aree interne o di difficile accessibilità, al fine di garantire l'assistenza in emergenza;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 9 del DM 70/2015 e del vigente Piano di Riordino della Rete Ospedaliera della Regione Siciliana, possono essere qualificati come ospedali di zona disagiata quei presidi collocati in aree interne, montane o difficilmente raggiungibili, caratterizzati da collegamenti stradali non agevoli;

CONSIDERATO che il Comune di Salemi, ubicato al centro della provincia di Trapani, in area collinare della Valle del Belice, presenta caratteristiche coerenti con tale definizione, poiché:

- non dispone di collegamenti stradali rapidi verso gli altri nosocomi provinciali (Castelvetrano, Marsala, Mazara del Vallo, Trapani); • serve, oltre alla popolazione residente, un bacino di utenza intercomunale (Salemi, Gibellina, Vita, Partanna, Santa Ninfa e altri comuni limitrofi) che supera i 30.000 abitanti e serve a decongestionare l'afflusso e ridurre la pressione negli altri pronto soccorso;
- rappresenta un punto di riferimento sanitario per un'area interna già individuata come "territorio fragile" nelle programmazioni regionali ed europee;

RITENUTO PERTANTO che il Presidio Ospedaliero di Salemi possiede i requisiti per essere riconosciuto quale ospedale di zona disagiata, con la conseguente legittima richiesta di riapertura del Pronto Soccorso in deroga agli standard ordinari;

PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO

All'interno del dispositivo della mozione, dopo il punto in cui si chiede di "potenziare i servizi esistenti", aggiungere il seguente capoverso:

- a richiedere alla Regione Siciliana, in applicazione del DM 70/2015 e del vigente Piano di Riordino della Rete Ospedaliera, a riapertura del Pronto Soccorso presso l'Ospedale di Salemi, riconoscendo il presidio quale ospedale di zona disagiata e dotandolo delle risorse umane e tecnologiche necessarie per garantire la gestione delle emergenze e la continuità assistenziale 1124.

Il Presidente chiede se il D.A. 22/2019 includa anche Salemi quale area interna.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, replica che anche i comuni limitrofi a Salemi possono essere considerati facenti parte delle aree interne caratterizzate dalla precarietà della rete stradale. Sottolinea che domani l'atto possa essere strumento per futuri sviluppi della rete ospedaliera.

Il Presidente propone di porre attenzione alla sostenibilità della proposta nell'interesse di tutto il Consiglio Comunale in relazione alla richiesta di istituire il P.S. con tutti i reparti correlati affinché esso esista.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che il D.M. 70/15 possa consentire di istituire delle deroghe.

La Consigliera **Armata Federica**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il D.M. sia stato recepito in Sicilia con il D.M. 22/2019, il quale stabilisce che siano 11 i P.S. in zona disagiata tra cui non è presente però Salemi. Occorre pertanto attenersi alla realtà, precisa, e quindi non ritiene la proposta attinente all'attuale normativa vigente.

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda le battaglie sostenute negli anni scorsi per l'ospedale e indica quali sono state le ragioni della sospensione del P.S. per il mancato raggiungimento di un certo numero minimo d'interventi. Indica che il P.S. non sia presente né nell'attuale piano vigente, né in quello allo studio. Propone di inserire la proposta come auspicio.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che il territorio di Salemi sia ad alto rischio sismico e ribadisce che sia possibile utilizzare le deroghe del D.M. 70/2015.

Il Consigliere **Gandolfo**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che quando è stato soppresso il P.S. si è cercato di sfruttare ogni possibilità, ma senza successo. Ricorda che sia l'ospedale di Marsala e Castelvetro siano facilmente raggiungibili e siano strutture moderne ed attive. Invita a tenere conto della realtà e dell'effettiva fruizione del nosocomio anche da parte dei cittadini dei comuni vicini.

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che l'obiettivo sia quello di proporre iniziative per ottenere un'implementazione dei servizi e rafforzare la posizione del Sindaco ai tavoli negoziali.

Il Presidente propone di riformulare

La Consigliera **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, accetta la riformulazione.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione la riformulazione della proposta di emendamento presentata dalla Consigliera Spagnolo inerente il:
“Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani – Presidio Ospedaliero di Salemi”

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantonio, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la superiore riformulazione della proposta di emendamento approvata nel corso della trattazione consiliare.

La Consiglieria **Terranova**, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara entusiasta del risultato raggiunto per l'interesse tutelato in maniera unanime nell'interesse dei cittadini.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione la mozione come integrata, inerente il: **“Dibattito Rete Ospedaliera della Provincia di Trapani – Presidio Ospedaliero di Salemi”**

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Mastrantoni, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la mozione consiliare come integrata nel corso della trattazione consiliare, nel seguente testo:

OGGETTO: Proposta nuova rete ospedaliera regionale. Tutela e valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Salemi

PREMESSO che il Sindaco della città di Salemi ha partecipato all'incontro della conferenza dei sindaci della provincia di Trapani, nel quale il Direttore Generale dell'ASP di Trapani comunicava agli istanti che doveva presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità un nuova proposta relativa al nuovo piano sanitario regionale, tendente ad una riorganizzazione dei Presidi Ospedalieri della Provincia, comunicando, tra l'altro, che nell'Ospedale di Salemi, veniva soppressa l'Unità Operativa Complessa di Geriatria, l'Unità Operativa Semplice di Medicina e forse l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Chirurgia, con l'aumento dei posti letto della U.O.C. di Riabilitazione e della U.O.S. di Lungodegenza, confermando l'Hospice, in quanto la percentuale dei ricoveri era del tutto insufficiente a garantire la continuità della varie Unità Operative;

CONSIDERATO che in quella occasione il Sindaco, nella qualità di Autorità Sanitaria Locale, a seguito della nuova proposta del Direttore Generale, faceva presente che non era d'accordo sul ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi, in quanto non teneva conto delle prestazioni sanitarie erogate, della realtà specifica dello stesso, della sua organizzazione, della sua funzionalità, della sua efficienza e della posizione strategica e territoriale dell'Ospedale in rapporto alla sua collocazione al centro della provincia di Trapani;

RILEVATO che le motivazioni addotte dal Direttore Generale per ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi erano basate sull'insufficienza della percentuale dei ricoveri e che tali considerazioni erano completamente errate, stante che le stesse erano state effettuata dall'ASP non sui posti realmente attivati, ma su quelle previsti, e mai attivati, dall'attuale rete ospedaliera, e nello specifico:

-Posti letto per l'Unità Operativa Complessa di Geriatria previsti n. 12, attivati n. 6; -Posti letto per l'Unità Operativa Semplice di Medicina previsti n. 8, attivati n. 4;

-Posti letto per l'U.O.S. di Lungodegenza previsti n. 20, attivati n.2

Posti letto complessivi delle predette Unità Operative n. 12, tutte queste unità operative gestite dallo stesso personale: n. 1 Direttore e n. 5 medici;

RILEVATO, ancora, che i n. 12, posti letto attivati, sono sempre occupati in quanto molte U.O.C. di Medicina e altre Unità Operative dei nosocomi provinciali inviano a Salemi i degenti per essere ricoverati, stante che non sono nelle condizioni di potere prendere in carico le persone che necessitano delle cure ospedaliere, avendo tutti posti letto dei propri ospedali occupati.

RITENUTO, pertanto, che appare facile comprendere come l'indice occupazionale del Presidio, determinato correttamente, è sempre superiore al 90 per cento dei posti attivati,

E CHE e che per raggiungere tale obiettivo è necessario che la Unità Operativa di Chirurgia rimanga Dipartimentale, svincolata da una eventuale U.O.C. dell'Ospedale di riferimento, che sia a servizio di tutta l'utenza medica della Provincia, e come tale, dipendente dal Dipartimento di chirurgia, e per avere contezza dell'attività svolta dalla U.O.S.D. di Chirurgia si riportano i dati relativi all'attività chirurgia svolta negli ultimi due anni:

anno 2023: n. 1.365 interventi di bassa e media intensità chirurgica;

anno 2024: n. 1.495 interventi di bassa e media intensità chirurgica;

anno 2025: al 15 giugno 2025 circa n. 900 interventi di bassa e media intensità chirurgica;

CONSIDERATO che mantenere e potenziare l'Ospedale di Salemi vuol dire dare un riferimento non solo a tutta la provincia, ma soprattutto alla popolazione della Valle del Belice, per evitare inutili, costosi e faticanti trasferimenti degli abitanti di queste zone, dando, così, la possibilità a tutti i cittadini abbienti e meno abbienti di poter usufruire dei servizi erogati dalla sanità pubblica in un Ospedale ritenuto da sempre il riferimento dei paesi del terremoto del 1968, e che, peraltro, Salemi è l'unico Ospedale ubicato in uno dei comuni colpiti dal predetto sisma;

CONSIDERATO, ancora, che mantenere l'attuale struttura e funzionalità con le predette Unità Operative, significa non incidere in alcun modo nella funzionalità ed organizzazione degli altri nosocomi provinciali e delle relative Unità Operative Complesse, Semplici o Dipartimentali presenti, non togliere alcun servizio o personale altri Ospedali, e che anzi questo ospedale sarà, come lo è, al servizio di tutta la provincia, garantendo una adeguata assistenza sanitaria, anche all'entroterra provinciale;

RITENUTO che tali considerazioni sono determinanti al fine di rendersi conto l'importanza strategica, territoriale e funzionale del Nosocomio di Salemi, collocato al centro della Provincia di Trapani ed equidistante dagli altri Ospedali della Provincia: Alcamo, Castelvetro, Marsala Mazara e Trapani.

RILEVATO che mantenere l'attuale funzionalità ed organizzazione dell'Ospedale di Salemi significa non solo garantire un adeguato equilibrio nella Sanità Trapanese ma anche abbattere le liste di attesa per gli interventi di bassa e media intensità chirurgica;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI IMPEGNA IL SINDACO

- *a continuare a manifestare in tutte le sedi istituzionali competenti la contrarietà del Consiglio Comunale di Salemi all'attuale proposta di riordino della rete ospedaliera per quanto riguarda il ridimensionamento dell'Ospedale di Salemi;*

- a chiedere di mantenere, per le motivazioni espresse in premessa, l'unità operativa di Geriatria, quella di medicina e le degenze ordinarie in chirurgia;
- a chiedere di potenziare i servizi esistenti, Anestesia, Radiologia, Laboratorio di Analisi, Farmacia (per approvvigionare le unità operative e i servizi ospedalieri, la psichiatria, l'igiene pubblica, PTA, PTE, Consultorio familiare, Hospice);
- a chiedere con fermezza all'ASP di Trapani ed all'Assessorato Regionale alla Salute un immediato potenziamento del presidio territoriale di emergenza PTE al fine di garantire maggiore efficienza e tempestività negli interventi di pronto soccorso e nelle emergenze sanitarie locali;
- a chiedere il potenziamento della mobilità sanitaria locale: ovvero potenziamento del servizio emergenza-urgenza tramite l'incremento di ambulanze, adeguatamente attrezzate con tecnologie avanzate di supporto vitale e garantire la presenza di personale medico ed infermieristico a bordo per ridurre i tempi di intervento e assicurare il pronto intervento già durante il trasporto ai pazienti che devono raggiungere altri ospedali per prestazioni non disponibili a Salemi;
- a chiedere il potenziamento dell'unità operativa di geriatria con l'incremento di posti letto, personale specializzato e risorse dedicate, considerata la crescente domanda assistenziale da parte della popolazione anziana del territorio.
- a promuovere ogni iniziativa necessaria per il mantenimento ed il potenziamento dell'Ospedale di Salemi.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI FA VOTI AFFINCHE'

- possano essere istituite ulteriori unità operative e/o ambulatori non necessitanti di supporto rianimatorio o di terapia intensiva, quali ad esempio dermatologia, reumatologia, odontoiatria, stomatologia, malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione ecc.;
- tali unità operative e/o ambulatori siano organizzati come strutture "satellite" del Presidio ospedaliero "Sant'Antonio Abate", con il quale l'Ospedale di Salemi costituisce il DEA di I Livello; Tale assetto consentirebbe di garantire cure a bassa intensità, alleggerendo contestualmente il carico assistenziale degli ospedali deputati a gestire le patologie di maggiore complessità. Ne deriverebbe, in ultima analisi, un significativo contributo al raggiungimento dell'obiettivo primario di riduzione delle liste d'attesa e al miglioramento complessivo della qualità dei servizi sanitari erogati sul territorio.
- Siano previste assunzioni dedicate al presidio di Salemi, che a breve ospiterà al suo interno l'Ospedale di Comunità e che, pertanto, sarà chiamato a garantire servizi differenti e specifici. Ciò al fine di non gravare esclusivamente sul personale già in servizio e di assicurare continuità assistenziale, efficienza organizzativa e qualità nelle prestazioni rese ai cittadini;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALEMI AUSPICA CHE

- La Regione Siciliana, in applicazione del DM 70/2015 e del vigente Piano di riordino della Rete Ospedaliera proceda alla riapertura del Pronto Soccorso presso l'Ospedale di Salemi, riconoscendo il presidio quale ospedale di zona disagiata e dotandolo delle risorse umane e tecnologiche necessarie per garantire la gestione delle emergenze e la continuità assistenziale h. 24.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, auspica che la mozione possa coinvolgere i comuni limitrofi ed invita a trasmettere la mozione agli altri Enti.

Esce dall'Aula Consiliare il Consigliere Mastrantoni

Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Teranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Asaro, Bongiorno, Rizzo, Mastrantoni).

La Consiglieria **Spagnolo**, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia il Presidente e tutti i consiglieri per il confronto costruttivo per la tutela dei cittadini.

Il Consigliere **Gandolfo**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che oggi si possa essere orgogliosi per la sintesi raggiunta in un'ottica di territorio con l'auspicio che alla prossima revisione possono esserci nuovi servizi. Sottolinea che non ci siano state speculazioni sul diritto alla salute che deve essere garantito a tutti nonostante i tagli ripetuti. Ringrazia i consiglieri per il risultato raggiunto.

La decisione viene repertoriata al n. 41 del 30/09/2025

Si passa all'o.d.g.

=====

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'o.d.g. inerente: ***“Piano Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale 2025-2027”***.

Il Consigliere **Cascio**, chiesta ed ottenuta la parola, poiché il Piano è stato redatto dal Comandante oggi assente, chiede il ritiro del punto alla presenza del Comandante nel prossimo Consiglio Comunale

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone in votazione il ritiro della proposta del punto iscritto all'o.d.g. inerente: ***“Piano Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale 2025-2027”***.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Armata Federica, Armata Veronica, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare il ritiro della proposta inerente: ***“Piano Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale 2025-2027”***.

=====

La decisione viene repertoriata al n. 42 del 30/09/2025

Poiché non vi sono altri punti da trattare iscritti all'odg, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta e chiusa la sessione consiliare alle ore 19:45.

=====

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale, da parte del Segretario Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale

Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to Calogero Angelo

Il Consigliere anziano
f.to Federica Armata

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Leonardo Lo Biundo